

5 febbraio 2024

Ciao Mic,

mai avremmo voluto essere qui oggi per salutarti così e mai lo avremmo immaginato, nemmeno in questi lunghi mesi, in cui abbiamo sperato, pregato e creduto fino alla fine che potessi farcela e che potessi tornare da noi.

Sei stato per noi un collega, un amico, un fratello in questa famiglia allargata del CRM, anche se tu ci hai sempre detto che i colleghi non sono amici, ma noi non ci abbiamo mai creduto, tant'è che sulla tua scrivania sono mischiate foto della tua famiglia con le nostre.

La tua serietà sul lavoro, la tua precisione e la tua disponibilità a collaborare sono sempre state un punto di forza e di riferimento per tutti noi.

Eri però anche il nostro deejay, il nostro primo assaggiatore di torte e pizzette ad ogni festeggiamento in ufficio, il nostro tifoso interista più accanito, il nostro finto cinico, ma in realtà buono, sempre rispettoso e delicato nei confronti di tutti.

Con te in tutti questi anni abbiamo condiviso tantissimi momenti che ricorderemo per sempre: matrimoni, convention, gite allo stadio, aperitivi maldestri...tanti scherzi, dispetti, prese in giro, confidenze, mille aneddoti, divertenti ma impronunciabili in questa sede.

Negli ultimi anni scherzavamo sempre sul declino e sul "dissesto" dell'ufficio, con autodenunce sulle dimenticanze dovute all'età che avanzava, senza mostrare più alcuna vergogna.

Da te abbiamo imparato ad affrontare le difficoltà dando loro il giusto peso, con calma e razionalità, senza fasciarsi la testa prima del tempo.

Ci ricordavi sempre quali sono le cose veramente importanti della vita.

Pensavamo di avere davanti ancora un sacco di tempo per dirti tutto questo e per condividere un altro pezzo di vita insieme.

Ora è giunto il momento di salutarti. Lasci un vuoto immenso tra di noi...inequivocabile, come diresti tu.

Ti vogliamo bene.

I tuoi colleghi